

Agosto: al cinema le spiagge si tingono di rosso



di Mattia Gelosa

Il cinema è qualcosa che da sempre riflette il proprio periodo sia a livello macroscopico, quando lancia mode in fatto di abbigliamento e acconciature sia quando racconta la società contemporanea. Non a caso, abbiamo film di Natale, film autunnali e moltissime pellicole dedicate all'estate. La cosa più curiosa è che in vacanza si va per staccare la spina e godere finalmente di un po' di relax, mentre al cinema le novità a tema stagionale riguardano quasi sempre qualche film adolescenziale-amoroso ma soprattutto molti horror.

Nel 1975, per esempio, una sequenza di "mi-fa" bassi alternati avvisava dell'arrivo dello squalo di Steven Spielberg. Il mare e le spiagge assolate sono state poi invase diverse volte da famelici mostri marini, mentre la trama cambiava di poco quando per protagonisti vi erano invece laghi e piranha o cocodrilli.

I film faunistici non si contano e alcuni sono anche di pregevole fattura: oltre a quello di Spielberg sono ben riusciti **"Open Water"** (2003, Chris Kentis) e i suoi sequel, **"Blu Profondo"** del 1999 di Renny Harlin, **"Piranha"** di Joe Dante e la versione 3D di Alexandre Aja. Comico e parodistico è anche il caso **"Sharknado"**, un vero e proprio monumento volontario al trash realizzato nel 2013 da Anthony Ferrante e divenuto un successo mondiale.

Ovviamente, ognuno di questi film ha avuto sequel, remake e imitazioni: d'altronde, se una ricetta ha pochi ingredienti e soddisfa i palati, perché non proporla?

Qualche variazione la colse James Cameron nel 1989 con **"The abyss"**, riuscendo a fondere suspense e horror con una lezione morale sull'uomo e qualche contenuto più profondo a un filone dove, di norma, lo spunto di riflessione è appena abbozzato.

La lotta uomo-natura o profitto contro bene comune (chiudo le spiagge e perdo i turisti, o fingo che non vi siano rischi per i bagnanti? **"Lo squalo"**

spielberghiano dà la risposta esatta al quesito!) è più o meno presente ovunque, un po' come il prezzemolo nelle pietanze.

D'altronde, il poliziotto che deve morire è quello che sta per festeggiare la pensione e se qualcuno deve finire nelle grinfie di animali marini senza dubbio è una Coppietta intenta a scambiarsi i primi baci dopo un lungo corteggiamento.

A giorni uscirà nelle sale **"Shark- Il primo squalo"** e allora vedremo se ci sarà un'eccezione alla regola oppure no.

Il mio consiglio per questa estate, qualunque cosa dirà questa nuova pellicola, va in direzione inversa: divertiti, senza eccessi, perchè per fortuna il cinema che rispecchia la realtà non è quello del filone thriller in uscita ad agosto.